

**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE “FEDERICO DE ROBERTO”
ZAFFERANA ETNEA - MILO**

**REGOLAMENTO VIAGGI DI ISTRUZIONE,
VISITE GUIDATE E
USCITE DIDATTICHE**

PREMESSA

I viaggi di istruzione, le uscite didattiche, le visite guidate e la partecipazione a manifestazioni o eventi musicali costituiscono parte integrante del curriculum di Istituto e del PTOF, hanno valenza didattica e la finalità di integrare la normale attività della scuola sul piano della formazione personale. Pertanto essi rappresentano un'occasione di formazione per gli alunni anche sotto il profilo della socializzazione per un positivo sviluppo delle dinamiche socioaffettive.

Essendo attività rientranti nella programmazione educativo-didattica dovranno proporre iniziative che economicamente mettano in grado tutti gli alunni di parteciparvi. Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione sono realizzati con i contributi delle famiglie e, in taluni casi, con i contributi di Enti o del Comune che verranno distribuiti tra gli alunni con difficoltà economiche.

Il presente Regolamento si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della Scuola.

Art.1 - TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ

L'Istituto potrà organizzare:

Uscite didattiche sul territorio: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata non superiore all'orario scolastico giornaliero, nell'ambito del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui. Nello specifico per la scuola dell'infanzia, si prevedono uscite didattiche, senza la presenza dei genitori, previa valutazione delle condizioni di fattibilità rispetto alle situazioni delle singole sezioni (adeguato livello di scolarizzazione degli stessi).

Visite guidate: le uscite che si effettuano nell'arco di una sola giornata, per una durata uguale o superiore all'orario scolastico giornaliero, al di fuori del territorio del comune e/o dei comuni territorialmente contigui. Potranno essere effettuate dagli alunni e alunne della scuola primaria e dagli studenti e dalle studentesse della scuola secondaria di I grado.

Viaggi di istruzione: le uscite che si effettuano in più di una giornata e comprensive di almeno un pernottamento. Potranno essere effettuate dagli studenti e dalle studentesse delle classi seconde e terze della scuola secondaria di I grado e/o a discrezione del dirigente scolastico anche dagli alunni delle classi IV-V Primaria e I secondaria di I grado.

Uscite per finalità sportive, musicali, culturali, partecipazione a gare e concorsi. Le attività autorizzate, dovranno essere programmate all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, a.s 2026/2027 e saranno valutate e autorizzate singolarmente dal dirigente scolastico.

Art.2 - FINALITÀ

I viaggi d'istruzione devono contribuire a:

- ☐ Migliorare il livello di socializzazione tra studenti e tra studenti e docenti;
- ☐ Migliorare l'adattamento alla vita di gruppo ed educare alla convivenza civile;
- ☐ Sviluppare il senso di responsabilità e autonomia;
- ☐ Sviluppare un'educazione ecologica e ambientale;
- ☐ Favorire la conoscenza diretta di aspetti significativi della realtà storica, culturale ed ambientale promuovendo l'incontro tra realtà e culture diverse;
- ☐ Sviluppare la capacità di interpretare criticamente l'evoluzione storica, culturale e sociale del nostro territorio;
- ☐ Rapportare la preparazione culturale dei discenti con le esigenze espresse dalla realtà economica e territoriale di riferimento.

Art. 3 - ITER PROCEDURALE

Le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione devono essere funzionali agli obiettivi educativi, didattici e culturali della Scuola e fanno parte integrante della programmazione educativa, didattica e formativa delle singole classi.

Su proposta dei Dipartimenti, dei Consigli di Classe, Interclasse, e Intersezione si definiscono le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi d'istruzione, le quali a loro volta verranno approvate in Collegio docenti e, successivamente, articolate dalla Commissione Viaggi e Visite d'istruzione.

Per tutte le attività riportate nell'art.1 i genitori verranno a conoscenza dell'itinerario definitivo del viaggio tramite apposita circolare.

Art. 4 - DESTINATARI

Destinatari dei viaggi sono tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa istituzione scolastica. La partecipazione degli alunni dovrà essere la più ampia possibile, di norma non inferiore ai 2/3 degli alunni di una classe; si può derogare a questo criterio, con autorizzazione del Dirigente Scolastico, solo per motivi di inficilio del viaggio stesso per un ridotto numero di partecipanti che, comunque, non deve essere inferiore a 1/2 degli alunni di una classe. Tutto ciò perché il viaggio conservi la sua valenza formativa. Il dirigente scolastico si riserva di autorizzare gruppi classe con percentuali inferiori laddove ne ravvisasse l'importanza educativa.

A tal fine e, in ottemperanza delle norme ministeriali, si dovrà valutare attentamente che i viaggi proposti non comportino un onere eccessivo per le famiglie. Al fine di ridurre i costi del viaggio, è opportuno accorpare le classi che viaggiano con identica meta ed analogo mezzo di trasporto, sempre che gli studenti partecipanti rientrino nella stessa fascia d'età e siano accomunati dalle stesse esigenze formative.

Per raggiungere gli obiettivi prefissati è necessario che gli alunni siano preventivamente forniti di tutti gli elementi conoscitivi e didattici idonei a documentarli ed orientarli sul contenuto del viaggio, al fine di promuovere una vera e propria esperienza di apprendimento.

Essendo gli alunni minorenni, è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare.

Gli alunni che non partecipano al viaggio non sono esonerati dalla frequenza scolastica. Nello stesso periodo la scuola effettuerà didattica alternativa per coloro che non partecipano al viaggio con particolare riguardo alle attività di recupero e di approfondimento. La partecipazione alle visite

guidate e ai viaggi d'istruzione sarà preclusa agli alunni che al momento dell'adesione abbiano avuto note disciplinari in numero di tre o superiore. Inoltre, all'atto dell'adesione essi non devono aver superato il 20% di assenze non derogabili.

Art. 5 - DURATA DEI VIAGGI E PERIODI DI EFFETTUAZIONE

Considerata la necessità di garantire il completo svolgimento dei programmi di insegnamento, si ravvisa l'opportunità di contenere i viaggi entro i seguenti limiti:

- Le sezioni dell'Infanzia potranno effettuare uscite didattiche sul territorio solo in orario scolastico. Esclusivamente i bambini di 5 anni potranno effettuare anche uscite didattiche nei territori vicini. Eventuali deroghe dovranno essere autorizzate dal dirigente scolastico su sua esclusiva valutazione.

- Le classi della scuola Primaria potranno effettuare almeno un'uscita didattica in orario scolastico. Inoltre, verrà vagliata la possibilità di far partecipare le classi ad uno o più spettacoli teatrali in italiano o in lingua e alla visione di proiezioni cinematografiche. Eventuali deroghe dovranno essere autorizzate dal dirigente scolastico su sua esclusiva valutazione. Nel caso delle pluriclassi, gli alunni svolgeranno le uscite didattiche insieme ai coetanei delle rispettive classi parallele dell'istituto.

- Le classi della scuola Secondaria di primo grado potranno effettuare almeno una visita guidata nel territorio regionale. Le classi seconde, terze e i componenti dell'orchestra potranno anche partecipare a viaggi di istruzione con pernottamenti. Inoltre, verrà vagliata la possibilità di far partecipare le classi ad uno o più spettacoli teatrali in italiano o in lingua e alla visione di proiezioni cinematografiche. Eventuali deroghe dovranno essere autorizzate dal dirigente scolastico su sua esclusiva valutazione.

- Gli alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado avranno la possibilità di partecipare alle mobilità Erasmus Plus previste dall'Istituto sulla base delle opportunità che verranno vagliate dal dirigente scolastico.

- Non possono essere effettuati visite/viaggi negli ultimi trenta giorni di scuola ed in coincidenza della fine del quadrimestre, salvo casi specifici legati alla peculiarità del progetto (scambi, visite in ambienti naturalistici o presso enti istituzionali, concorsi). Non sono vincolate dai sopraindicati termini di tempo le uscite didattiche la cui organizzazione presenti caratteristiche di estemporaneità (visite a mostre, musei, partecipazione a concorsi e a spettacoli teatrali, cinematografici ecc.) purché concordati con i colleghi e autorizzati dal Dirigente Scolastico.

- Quanto previsto dal precedente punto, non si applica alla mobilità Erasmus Plus per la quale verrà attivata la procedura specifica nel rispetto delle tempistiche e delle modalità del progetto cui la scuola ha aderito.

Art. 6 – CRITERI DI SELEZIONE MOBILITÀ ALL'ESTERO (ANCHE ERASMUS+)

I criteri per la partecipazione alla mobilità all'estero sono:

- Potrà essere rivolta agli studenti/esse delle classi II e III Secondaria di Primo Grado. A discrezione del dirigente scolastico, sentiti i docenti delle classi in riferimento al grado di maturità degli alunni, si potrà derogare alla presente disposizione anche coinvolgendo gli alunni delle classi IV e V primaria e classi prime della secondaria di I grado.
- Ciascun partecipante dovrà avere riportato nella scheda di valutazione precedente (anche quadrimestrale) un voto di comportamento da 9 a 10 (nessuna nota disciplinare all'atto dell'adesione).

- Media superiore a 8.0/10 (circa l'80% dei partecipanti)
- Alunni con Bisogni Educativi Speciali (restante 20% dei partecipanti) anche con una media inferiore rispetto a quella prevista dal punto precedente ma comportamento pari a quanto previsto.
- Disponibilità espressa per iscritto dalla famiglia di appartenenza ad ospitare gli alunni delle scuole partner.
- Bilanciamento di genere ove possibile in relazione anche alle necessità della scuola partner.

In caso di mobilità a tematica musicale, la priorità assoluta di accesso sarà riservata agli studenti iscritti e frequentanti l'Indirizzo Musicale. Qualora il numero di richieste superi i posti disponibili, la selezione degli studenti partecipanti avverrà sulla base dei seguenti criteri di ammissione e preferenza, da possedere al momento della scadenza del bando:

- **Frequenza scolastica:** Appartenenza alle classi terze della Scuola Secondaria di Primo Grado.
- **Valutazione del comportamento:** Voto di comportamento non inferiore a 9/10 nel trimestre/quadrimestre precedente; totale assenza di sanzioni disciplinari o note formali sul registro nel corso dell'intero anno scolastico corrente.
- **Competenza tecnica nello strumento:** Voto nella specifica disciplina dello strumento musicale non inferiore a 9/10 (il requisito deve essere soddisfatto sia nella valutazione del primo quadrimestre sia nelle verifiche periodiche correnti).
- **Ruolo orchestrale:** Assegnazione e svolgimento effettivo del ruolo di "Primo Strumento" all'interno della relativa sezione orchestrale.
- **Media scolastica generale:** In subordine, a parità dei requisiti precedenti, si considererà la media aritmetica più alta dei voti in tutte le discipline scolastiche dello scrutinio precedente.
- **Continuità e frequenza:** Assenza di sanzioni per superamento del limite massimo di assenze ingiustificate o ritardi reiterati.
- **Precedenza assoluta:** Non aver mai preso parte a precedenti mobilità o viaggi di istruzione all'estero finanziati dall'Istituto nel corso del triennio.

Nel caso in cui, dopo l'applicazione dei suddetti criteri, vi siano studenti in una posizione di perfetta parità per l'ultimo posto disponibile, si procederà nell'ordine con:

1. Maggiore anzianità anagrafica (alunno più grande d'età).
2. Sorteggio pubblico alla presenza del Dirigente Scolastico o di un suo delegato, e di un rappresentante dei genitori delle classi interessate.
3. Laddove il numero dei partecipanti fosse inferiore rispetto al numero dei sottogruppi strumentali presenti a scuola, il dirigente scolastico, sentiti i docenti di strumento, individuerà quali sottogruppi saranno rappresentati da più alunni. In ogni caso, ogni sottogruppo dovrà essere rappresentato da almeno un alunno. Se per un sottogruppo non fosse possibile trovare alcun alunno disponibile o che abbia le caratteristiche di cui ai criteri precedentemente elencati, si procederà ad inserire altri provenienti dagli altri sottogruppi.

Per le mobilità Erasmus, a parità di merito, avrà la precedenza l'alunno con l'età anagrafica maggiore e si darà priorità a coloro i quali non hanno partecipato a nessuna delle mobilità Erasmus nell'a.s. precedente.

In ultima battuta sarà utilizzato il sorteggio pubblico alla presenza del dirigente scolastico o di un suo delegato, e di un rappresentante dei genitori delle classi interessate.

Art. 7 - ACCOMPAGNATORI

La funzione di accompagnatore, per la particolarità dell'incarico, è svolta dal personale docente senza alcuna indennità. I docenti accompagnatori che hanno dato la disponibilità possono anche non appartenere alla classe ed essere assegnati a gruppi classe diversi purché dello stesso ordine di scuola.

Verificata la disponibilità dei docenti, il Dirigente Scolastico conferirà l'incarico di accompagnatore mediante nomina per qualsiasi tipologia di uscita, visita o viaggio.

I docenti accompagnatori hanno l'obbligo di un'attenta e assidua vigilanza esercitata a tutela sia dell'incolumità degli alunni che del patrimonio artistico e ambientale dei luoghi visitati. Il numero dei docenti accompagnatori deve essere, sulla base del principio di diligenza, di n. 1 docente per ogni 15 alunni. Nel caso in cui non sia garantita la partecipazione di un numero sufficiente di accompagnatori, l'iniziativa non viene autorizzata o, se già autorizzata, può essere sospesa con provvedimento motivato dal Dirigente Scolastico.

Per i viaggi in cui siano presenti uno o più alunni in condizione di disabilità si rende necessaria la presenza dei docenti di sostegno. Qualora l'insegnante dell'allievo con disabilità non si rendesse disponibile, all'alunno non sarà preclusa la possibilità di partecipazione affidando la sorveglianza ad un insegnante della classe o, in subordine, ad un altro docente di sostegno dell'Istituto con o senza titolo. In presenza di uno o più alunni con necessità di sostegno elevato o molto elevato, deve essere garantita, se è necessaria, la presenza di un docente in più, qualora il docente di sostegno non abbia dato la propria disponibilità come accompagnatore. Se l'alunno non autosufficiente necessita, inoltre, di assistenza igienica durante le uscite, non essendo tale compito né del docente né dell'ASACOM/Educatore, qualora presenti, la scuola deve garantire tale assistenza con un collaboratore scolastico. Laddove non vi fosse alcuna disponibilità da parte del personale scolastico ad accompagnare e assistere l'alunno, e/o laddove vi fosse la necessità, già rilevata in sede di GLO e inserita nel PEI, verrà data la possibilità al genitore di accompagnare il proprio figlio. Solo in quest'ultimo caso il genitore non verserà alcuna quota di partecipazione. Qualora vi fosse una richiesta da parte del genitore di un alunno in condizione di disabilità nel cui PEI non sia stata rilevata la necessità della presenza dello stesso, il dirigente valuterà, caso per caso, l'opportunità di autorizzarne o meno la presenza. In ogni caso, il genitore, oltre ad essere munito di polizza assicurativa a suo carico, dovrà versare la quota di partecipazione. Resta confermato che la presenza del genitore sia necessaria al fine di assicurare le condizioni di sicurezza del viaggio d'istruzione.

In altri eventuali casi ritenuti da attenzionare da parte del Dirigente Scolastico su segnalazione dei docenti, lo stesso potrà valutare la possibilità di autorizzare la partecipazione di un collaboratore scolastico e/o di un genitore. Tale procedura dovrà essere garantita per tutte le uscite, comprese quelle che si effettuano nell'ambito del Comune.

Nel caso si verifichi la necessità di sostituire urgentemente un docente accompagnatore, che per validi motivi (resi per iscritto al dirigente scolastico) ritiri la propria disponibilità ad accompagnare la classe e non sia possibile annullare il viaggio senza spese (more, penali, ecc.), il Dirigente Scolastico potrà incaricare, quale accompagnatore, anche un docente esterno al consiglio di classe e/o interclasse e/o intersezione.

In caso di inosservanza del presente regolamento da parte degli studenti e contestuali gravi inadempienze tali da pregiudicare la sicurezza e il normale svolgimento dell'uscita didattica, i docenti accompagnatori possono contattare i genitori o l'esercente la patria potestà per richiedere un intervento diretto sullo studente e il ritiro dello stesso dall'iniziativa con riconsegna alla famiglia. Si ricorda che le uscite didattiche, le visite e i viaggi di istruzione sono a tutti gli effetti attività didattica per le quali vige anche il regolamento d'istituto nella parte riguardante le sanzioni disciplinari.

Durante il viaggio ogni accompagnatore è tenuto all'obbligo della vigilanza degli alunni con l'assunzione delle responsabilità di cui agli artt. 2047-2048 ("culpa in vigilando") del Codice Civile, con l'integrazione di cui all'art. 61 della legge 11/07/80 n. 312, che ha limitato la responsabilità patrimoniale della scuola ai soli casi di dolo o colpa grave. Tale obbligo deve essere caratterizzato dalla continuità e dall'assiduità della vigilanza: ciò comporta che la vigilanza si estende per tutto il periodo di durata dell'uscita e si estende alle 24 ore in caso di pernottamenti, ferma restando la necessità di garantire la privacy di tutti gli studenti all'interno delle loro camere. Di fondamentale importanza, di conseguenza, risulterà la fase di verifica iniziale della logistica al fine di garantire sempre e in ogni spazio ove sono collocati gruppi di studenti, la presenza dei docenti accompagnatori. Questo principio non è derogabile da alcuna autorizzazione dei genitori. Nelle uscite finalizzate alle attività sportive, la scelta degli accompagnatori andrà prioritariamente a favore dei docenti di Scienze Motorie, con eventuale integrazione di altri docenti. La designazione degli accompagnatori spetta al Dirigente Scolastico, il quale individua i docenti tenendo conto delle loro effettive disponibilità e dell'opportunità di dovere assicurare il numero congruo di accompagnatori a tutti i gruppi a prescindere dal proprio gruppo classe. Si ricorda che le figure di supporto che verranno, di volta in volta autorizzate a seguire gli alunni nelle uscite (asacom, educatori, assistenti igienico personali, genitori) non possono essere delegati a vigilare sugli alunni.

Art. 8 – REFERENTE D'ISTITUTO

Il Dirigente Scolastico individua un Referente responsabile d'istituto. Detta figura è la persona a cui fanno riferimento gli allievi, i genitori, i docenti e la Segreteria in merito alle questioni relative all'organizzazione del viaggio.

Tale figura ricopre le seguenti mansioni:

IN FASE PROGETTUALE

1. Predisporre il progetto dell'iniziativa, indicando **obiettivi didattici, contenuti formativi, tempi, modalità di svolgimento e destinatari**.
2. Individua la **tipologia prevalente del progetto** (didattica/formativa, linguistica, orientamento, scambio internazionale), ai fini della classificazione amministrativa.
3. Presenta il progetto al Consiglio di classe/interclasse/intersezione/dipartimento e, ottenuta l'approvazione, lo trasmette al Dirigente Scolastico per l'autorizzazione.

IN FASE PREPARATORIA

1. **Predisporre e verifica l'elenco dei partecipanti**, accertando che gli studenti siano in possesso di un documento di identità valido.
2. **Raccoglie e custodisce le autorizzazioni dei genitori**, le dichiarazioni per la somministrazione di farmaci, le informazioni su allergie/intolleranze e ogni altra documentazione necessaria.
3. **Illustra a studenti e famiglie** gli obiettivi didattici del progetto, il programma, le norme di comportamento e le modalità di partecipazione ai costi.
4. Collabora con la segreteria fornendo le informazioni dettagliate sul viaggio (destinazione, classi coinvolte, periodi, mezzi di trasporto, esigenze particolari), per consentire le procedure di preventivazione e affidamento.
5. **Prende visione del piano di sicurezza e delle procedure di emergenza** e le condivide con i docenti accompagnatori, assicurandone l'attuazione.

IN FASE DI COORDINAMENTO DURANTE L'USCITA, LA VISITA O IL VIAGGIO

1. **Coordina l'attività dei docenti accompagnatori**, in collaborazione con il Dirigente Scolastico.
2. **Assicura il rispetto del programma**, assumendo le decisioni necessarie in caso di urgenza e informando tempestivamente il Dirigente Scolastico.
3. Predispone i **turni di vigilanza notturna**, garantendo la presenza di un docente per ogni piano di sistemazione.
4. In caso di malore, infortunio o altra situazione di emergenza, **informa immediatamente il Dirigente Scolastico** e attiva le procedure previste.

IN FASE DI RENDICONTAZIONE FINALE

1. Al termine del viaggio **redige una relazione conclusiva**, contenente: svolgimento del progetto, grado di raggiungimento degli obiettivi, criticità emerse e proposte di miglioramento.
2. Presenta al Dirigente Scolastico una **relazione scritta** sull'efficacia didattica e sulla qualità dei servizi.

I compiti del docente referente hanno **natura didattico-organizzativa**; le attività di carattere amministrativo, contabile e contrattuale sono di competenza del DSGA e della segreteria.

Art. 9 - REGOLE DI COMPORTAMENTO DURANTE IL VIAGGIO

Il comportamento degli alunni, in qualunque momento del viaggio, dovrà essere sempre corretto e controllato, onde evitare difficoltà e disagio per gli accompagnatori ed a garantire la completa riuscita del programma.

Particolare attenzione dovrà essere data alla puntualità. I docenti accompagnatori, a loro volta, assicureranno la **scrupolosa vigilanza indistintamente di tutti gli alunni partecipanti durante la durata dell'intero viaggio**.

Se la visita dura più di un giorno i partecipanti sono tenuti ad osservare le seguenti norme di comportamento:

- alle 23,00 ci si ritira nelle proprie stanze per riposarsi: è essenziale dormire per un congruo numero di ore al fine di affrontare con attenzione e vigilanza la giornata seguente. I docenti accompagnatori, ogni sera, prima di lasciare che gli studenti si ritirino nelle loro camere, procederanno ad effettuare l'ultimo appello registrando per iscritto l'orario in cui esso viene effettuato. Da quel momento si avvierà da parte di tutti i docenti accompagnatori la turnazione di vigilanza H24 predisposta per iscritto dal responsabile del viaggio designato dal dirigente scolastico.

La buona educazione nei rapporti con le persone non è materia di sicurezza, ma rende più piacevole la vita di tutti. Queste norme sono adottate nell'esclusivo interesse della tutela dell'integrità fisica degli allievi. Il proprio comportamento non deve disturbare gli altri studenti e gli insegnanti: tutti i ragazzi hanno diritto di beneficiare pienamente della visita d'istruzione. Qualora non vengano rispettate una o più norme, dopo un primo richiamo verbale, si procederà ad informare tempestivamente la famiglia e ad applicare le disposizioni del regolamento di disciplina.

- Gli alunni durante lo svolgimento dei viaggi sono tenuti a rispettare le regole previste dal Regolamento d'Istituto. Inoltre, sono tenuti ad assumere comportamenti corretti nei confronti del personale addetto ai servizi turistici e rispettosi degli ambienti e delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico. **Eventuali danni a carico delle strutture, dei mezzi utilizzati e di ogni altro servizio fruito, saranno risarciti dalle famiglie. Si ricorda che, a causa dell'età del minore, la responsabilità**

per comportamenti scorretti resta sempre in capo al genitore chiamato a rispondere di colpa in educando.

- Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti incaricati, senza assumere iniziative autonome.
- Eventuali episodi di violazione del regolamento di disciplina segnalati nella relazione dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari in sede. Sarà, comunque, compito del Consiglio di Classe valutare il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante i viaggi d'istruzione. Il Consiglio di Classe potrà disporre la non ulteriore partecipazione delle classi o dei singoli alunni a successivi viaggi d'istruzione.
- Relativamente all'uso dei telefoni cellulari durante i viaggi di istruzione, le visite guidate e le uscite didattiche, essi saranno consentiti esclusivamente previa autorizzazione da parte dei docenti accompagnatori. Per la scuola primaria non è previsto l'uso del cellulare.
- Relativamente all'abbigliamento, gli studenti dovranno essere provvisti dell'abbigliamento scolastico (già previsto dal Regolamento di istituto) e del cappellino o altro eventuale accessorio deliberato dalla scuola. Entrambi sono indispensabili al fine di garantire un assoluto controllo da parte del personale incaricato e finalizzato al salvaguardare la sicurezza e la salute di tutti i partecipanti.

ART. 10 PROCEDURE FASE ORGANIZZATIVA

È necessario che il docente nominato capo comitiva abbia il nome e il numero di telefono di un referente sempre raggiungibile in Agenzia o presso le strutture selezionate per il viaggio. Di questo si farà carico il referente d'istituto che dovrà fungere da intermediario tra la scuola e tutti gli attori protagonisti delle singole uscite didattiche.

INDICAZIONI PER LE FAMIGLIE E GLI STUDENTI

Gli alunni devono aver cura di:

- Preparare un bagaglio comodo ed adeguato alla stagione, alle situazioni climatiche e ai mezzi di trasporto utilizzati;
- Indicare eventuali allergie a farmaci o particolari problemi sanitari.
- Conoscere il programma.
- Essere provvisti del documento d'identità valido e della tessera sanitaria e di ogni altro documento richiesto in fase di organizzazione. La scuola non risponderà di eventuali problematiche legate a quanto sopra laddove esse non permettessero la partenza dello studente.

INDICAZIONI PER I DOCENTI

Come ricorda la sentenza della Corte di Cassazione Civile, Sez. III, n. 1769 dell'8 febbraio 2012, i docenti accompagnatori, in quanto responsabili della sicurezza degli alunni hanno l'obbligo di valutare, sia ex ante (in fase di organizzazione del viaggio) sia successivamente sul posto, l'assenza di rischi o pericoli nelle strutture ricettive e nei mezzi di trasporto prescelti. Nello specifico, a solo titolo esemplificativo ma non esaustivo:

IN VIAGGIO

I docenti accompagnatori, durante il viaggio, devono preoccuparsi di:

- Controllare che il pullman inviato dalla ditta selezionata corrisponda al numero di serie che sarà fornito dalla segreteria e/o dalla referente di viaggio in coerenza con l'elenco dei mezzi di trasporto autorizzati dalla Regione Siciliana; che esso sia confortevole e non presenti problemi evidenti (finestrini rotti, impianto di riscaldamento non funzionante, sedili sporchi e/o danneggiati, martelletto di sicurezza mancante ecc.);
- Assicurarsi che l'autista non superi mai i limiti di velocità;
- Richiedere almeno una sosta ogni 3 ore di viaggio.

IN ALBERGO

Gli insegnanti accompagnatori sono tenuti a:

- Controllare le camere all'arrivo in albergo, che siano funzionanti e che non ci sia nulla di rotto o mancante: in caso contrario segnalare immediatamente alla direzione della struttura quanto rinvenuto possibilmente con nota scritta o alla presenza di testimoni. Laddove la struttura non intervenga immediatamente, contattare l'agenzia e pretendere che il problema venga risolto.
- Prendere visione del piano di evacuazione e delle vie di fuga, della pulizia negli ambienti, della dislocazione delle camere degli alunni;
- Accertarsi che gli ambienti siano puliti e in condizioni igieniche adeguate;
- Prendere accordi sugli orari delle prime colazioni, sveglie, cene con il personale dell'hotel;
- Verificare la disposizione delle camere dei docenti, che devono essere distribuite in modo omogeneo tra i piani/corridoi per consentire controlli efficaci durante il soggiorno.

È compito del docente organizzatore fornire agli alunni:

- Istruzioni, accordi chiari e precisi sul programma di viaggio.

È compito dei docenti accompagnatori controllare:

- che la salita e discesa dai mezzi di trasporto avvenga in modo ordinato;
- che gli alunni non si allontanino mai dal gruppo da soli (non possono essere mai autorizzati momenti di uscita libera ossia senza vigilanza dei docenti accompagnatori);
- che il gruppo, durante gli attraversamenti stradali, rispetti la segnaletica stradale specifica;
- che nessun alunno commetta imprudenze che possano risultare pericolose per sé e per gli altri.

ART.11 Fasi organizzative

I costi del viaggio d'istruzione saranno a totale carico degli studenti. Per quando riguarda i viaggi di più giorni, la somma da versare dovrà essere ripartita in due rate: un anticipo del 60% della quota prevista complessiva da versare contestualmente alla presentazione dell'adesione, ed il saldo finale del 40%. Tanto l'anticipo, quanto il saldo verranno **versate esclusivamente** con il sistema PagoinRete PagoPa. La successiva rinuncia al viaggio da parte della famiglia non comporta la restituzione dell'anticipo già versato. Per quanto riguarda le uscite di mezza giornata e le visite guidate di un solo giorno, la quota di partecipazione verrà versata sempre tramite il sistema PagoinRete PagoPa, in unica soluzione contestualmente alla presentazione dell'adesione. Sarà cura del docente segretario/coordinatore di classe raccogliere le autorizzazioni dei genitori e consegnarle al referente d'istituto, corredate del relativo elenco degli alunni partecipanti. La scadenza che verrà data per ogni viaggio è tassativa, pena l'esclusione. La gestione finanziaria dei viaggi deve avvenire secondo le procedure previste dalla normativa specifica attraverso il Programma Annuale d'Istituto nel quale devono confluire gli importi versati dagli alunni: **non è consentita gestione extra bilancio**. Le eventuali rinunce, dopo l'approvazione del progetto, devono avere carattere eccezionale ed essere motivate. Le rinunce che intervengano dopo che è stato stipulato il contatto con l'Agenzia comportano il pagamento delle penali previste a carico della famiglia. L'individuazione delle Ditte di trasporto e delle Agenzie di Viaggi a cui chiedere i preventivi di spesa compete **esclusivamente** al Dirigente Scolastico per il tramite della Direzione Amministrativa. La scelta dei mezzi di trasporto e dei fornitori di servizi deve essere effettuata tenendo conto dei criteri di economicità, senza tuttavia trascurare la buona qualità dei servizi stessi. Nel caso di viaggi dell'orchestra d'istituto, il trasferimento degli strumenti è esclusivamente a carico delle famiglie. Nessuna attrezzatura della scuola potrà essere spostata senza l'autorizzazione scritta del DSGA, depositario dei beni dell'amministrazione e ricevuto il visto del dirigente scolastico.

Fase 1: Approvazione Didattica e Istituzionale

- **Discussione e Proposta:** Le proposte di uscite didattiche o viaggi d'istruzione devono essere discusse e formulate a livello di **Dipartimenti Disciplinari, in coerenza con quanto previsto dall'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico.**
- **Delibera Didattica:** Le proposte, corredate di obiettivi didattici, devono essere approvate e deliberate in **Collegio dei Docenti, in coerenza con quanto previsto dall'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico** ed inserite all'interno del Piano Triennale dell'Offerta Formativa dell'anno scolastico in corso.

Fase 2: Coordinamento e Verifica Logistica

- **Predisposizione del Prospetto:** Il **Docente Referente** per le Uscite Didattiche (uno per ogni ordine di scuola) compila il prospetto riepilogativo delle attività approvate e lo trasmette alla dirigenza.

Fase 3: Definizione Costi e scelta del contraente

Al fine di garantire l'assoluta trasparenza delle scelte effettuate dall'amministrazione scolastica, e al fine di evitare ogni **conflitto di interessi (potenziale o reale)**, ai sensi della normativa sul pubblico impiego (Art. 6-bis della Legge 241/1990 e D.P.R. 62/2013), non sarà possibile instaurare alcun rapporto di natura contrattuale o comunque alcun rapporto di natura economica con parenti e affini fino al secondo grado di dipendenti di questa amministrazione scolastica. Si ricorda che situazioni di parentela con dipendenti dell'amministrazione scolastica con le quali la stessa avvia delle trattative economiche possono rasentare i seguenti tre profili:

1. Profilo di illegittimità. (Conflitto Reale): Il/la dipendente propone o vota l'uscita didattica nel proprio Consiglio di Classe/Interclasse spingendo per l'azienda del parente o affine fino al secondo grado.
2. Profilo di rischio elevato. (Conflitto Potenziale): l'uscita è proposta da un'altra classe della scuola, ma il/la dipendente fa pressioni interne sui colleghi per sceglierla.
3. Profilo di legittimità ma di non opportunità: impresa del parente o affine fino al secondo grado viene scelta da altre classi dell'istituto tramite una regolare procedura comparativa basata sull'offerta economica più vantaggiosa, senza alcun intervento del/della dipendente. Rimane, comunque, il rischio di danno d'immagine per la scuola (sospetto di favoritismi).

Il/La dipendente ha l'obbligo di segnalare per iscritto la situazione di conflitto al Dirigente Scolastico. Deve astenersi da:

- qualsiasi deliberazione o voto nei consigli di classe/organismi collegiali inerenti a quell'uscita didattica.
- Qualsiasi ruolo nella commissione che valuta le proposte di viaggio o le uscite didattiche.
- L'accompagnamento degli alunni in quella specifica struttura.

Fase 4: Comunicazione alle Famiglie e Raccolta Adesioni

- **Informativa alle Famiglie (Circolare 1):** Il **Docente Referente**, noti i costi (definitivi o provvisori), redige la Circolare per informare le famiglie sull'organizzazione dell'uscita e per richiedere l'adesione.

- **Raccolta Adesioni:** Le famiglie devono formalizzare l'adesione tramite la piattaforma **Argo**, confermando sia la **PRESA VISIONE** della circolare che l'effettiva **ADESIONE**.

Il Consiglio d'Istituto viene informato delle iniziative programmate ed esprime un parere consultivo in quanto le uscite, le visite e i viaggi sono esclusiva competenza del collegio dei docenti, trattandosi di attività didattica inserita all'interno dell'offerta formativa della scuola.

Art. 12 - DISPOSIZIONI FINALI

Tutti i partecipanti alle uscite, visite d'istruzione e viaggi d'istruzione o alle attività Erasmus Plus (accompagnatori, alunni, ecc.) dovranno essere coperti da polizza assicurativa personale o cumulativa contro gli infortuni prevista dall'amministrazione scolastica. In caso contrario essi non potranno partecipare. Tutte le uscite avranno come sede di partenza e di arrivo, la Scuola o altra sede prestabilita.

Art. 13 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Questo regolamento è formulato in accordo con i principi del piano dell'Offerta Formativa della scuola, ai sensi:

- della C.M. n. 291 del 14/10/1992 (testo unico sui viaggi d'istruzione);
- della C.M. n. 623 del 02/10/1996;
- della Nota MIUR n. 1385 del 2009;
- della Nota MIUR n. 674/16;
- della Nota MIUR 22/01/2019,

dei seguenti atti normativi:

- DPR n. 275/1999: "Autonomia delle Istituzioni Scolastiche".
- DPR n.156 del 09/04/1999: "Attività integrative nelle istituzioni scolastiche".
- D.lgs n. 165 del 30/03/2001: Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche".
- Legge 107 del 2015.
- D.I. n. 129 del 2018.
- CCNL comparto scuola vigente.
- Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola.
- Regolamenti d'istituto di cui il presente fa parte integrante.

Art. 15 - VALIDITÀ

Il presente Regolamento è in vigore a tempo indeterminato e potrà essere modificato in qualsiasi momento da parte degli organi collegiali.

